

Un grazie ai lettori

Dopo ben quindici anni lascio la direzione de *La Fisica nella Scuola* e termina anche la mia esperienza nel Direttivo dell'AIF. Per me questi anni sono stati intensi e bellissimi; l'AIF, l'appartenere all'AIF, l'incarico nel Direttivo e la direzione della rivista sono stati parte fondamentale della mia vita professionale e di relazione. Non nascondo la fatica, soprattutto quando dovevo conciliare gli impegni scolastici con il lavoro editoriale, ma ho lavorato con piacere e, ciò che più conta, ricavandone un arricchimento intellettuale enorme. Leggere i lavori è stato come seguire un continuo corso di aggiornamento; ho avuto modo di conoscere tanti colleghi, magari solo attraverso la posta elettronica, che mi hanno fornito stimoli all'approfondimento, spunti, curiosità e, soprattutto, entusiasmo per l'insegnamento.

Ringrazio tutti coloro con i quali ho avuto in questi anni il privilegio di lavorare, in particolare i membri del Direttivo e quelli del Gruppo Redazionale che si sono succeduti in tutti questi anni, i collaboratori, gli autori e naturalmente i lettori. Con questi ultimi avrei preferito uno scambio più intenso – la rubrica delle Lettere non è stata molto ricca – e chiudo la mia esperienza con una piccola sensazione di disagio. In quanto alla vitalità della rivista, certo ci sono periodi in cui i lavori che arrivano sono pochi, ma poi magicamente la situazione migliora, come in questi ultimi mesi; io credo di lasciare una rivista in buona salute che non sfigura al confronto con le analoghe riviste di settore in Italia e in Europa, almeno relativamente a quelle delle Associazioni omologhe con le quali in questi anni ho stabilito rapporti di collaborazione. Ho imparato che gli errori, come gli esami, non finiscono mai; sono diventata negli anni una attentissima, quasi maniacale, correttrice di bozze. Qualche promessa forse non mantenuta, ma l'orgoglio di una pubblicazione continua e puntuale. È questo l'unico piccolo bilancio/consuntivo che mi sento di fare.

La non facile convivenza della carta stampata con i mezzi di comunicazione è sentita anche da noi, che tuttavia siamo convinti si possa mantenere la produzione cartacea, integrata naturalmente dalla versione digitale sul sito dell'AIF. Crediamo di raggiungere e rappresentare una larga fascia di insegnanti; riteniamo la veste grafica, seppur quasi immutata, gradevole anche grazie all'aggiunta del colore, insomma sentiamo ci siano le condizioni perché le pubblicazioni de *La Fisica nella Scuola*, e dei Quaderni e degli Speciali, continuino.

Nel lasciare l'incarico, ricordo che nel prossimo Congresso si vota per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo; sono particolarmente lieta che il Congresso si svolga nella mia città, Perugia, e mi auguro una buona partecipazione da parte dei soci. Ancora grazie a tutti e arrivederci a Perugia!

Rita Serafini